

puta ch'ebbe il Re l'empia azione, entrò nelle furie, e privò della dignità quel vigliacco Governatore.

Quando il Re, accompagnato da' principali Signori del Regno, prende il talento di andare alla Caccia, sono obbligati li Contadini di fare una barricata di ben trenta miglia di terreno in giro, ed in esso costringere gli Animali Salvatici a ripararsi dentro a certi steccati fatti di reti, ovvero di legni, ne'quali, entrate che sieno le Fiere, incomincia il Re, e gli altri Signori a divertirsi con le faette, ed accade talvolta, che se ne ammazzino delle migliaja. Cessato che abbia il Re, ed i Magnati, che sono con lui, di faettare, si permette a chiunque si voglia d'uccidere indistintamente la colà ragunata moltitudine di Cervi, Cignali, Capri, Lupi, Lepri, e varie altre sorte di Fiere Selvaggie. E perchè non usano di fare la Caccia co' Cani, forse a cagione del Clima, e del terreno troppo arido, in vece di quelli adoperano de' Lioni, delle Tigri, de' Leopardi, e delle Pantere. Questi feroci animali non corrono appresso alla preda, ma fanno come sogliono fare contra i Topi li Gatti, appiattandosi in qualche sito, per ivi asfalarli nello passaggio, che fanno.

Si diletta la Nazione Persiana de' giuochi di Carte, di Dadi, e di altri ancora non molto in uso in Europa; e sono eccellenti nel giuocare agli Scacchi. Il Re, ed i Grandi prendono estremo piacere nel vedere combattere fra loro gli Animali Salvatici, siccome si usa fare nelle Indie. Si trovano de' Ciarlatani, de' Cantambanco, de' Saltatori di corda,